

# Lettera del Papa emerito Benedetto XVI al sindaco di Castel Gandolfo, Silvia Monachesi (13 luglio 2015)<sup>1</sup>

---

## *Il legame tra Castel Gandolfo e Benedetto XVI*

Gentilissima Signora Sindaco,

non posso ritornare da Castel Gandolfo al mio Monastero a Roma senza aver comunicato a Lei una parola di sincero ringraziamento per il caloroso benvenuto che Lei mi ha trasmesso nel giorno del mio arrivo al Castello.

In queste due bellissime settimane di vacanze ho sentito confermato di nuovo quanto avevo detto alcuni anni fa sulla bellezza naturale di Castel Gandolfo nella sintonia tra lago, montagne e mare e l'ospitalità della gente di questa piccola città. Mi sentivo in questi giorni portato dalla simpatia silenziosa degli abitanti di Castel Gandolfo.

Come segno concreto della mia gratitudine Le trasmetto un libro in occasione del X anniversario della mia elezione al soglio di San Pietro.

Con i miei miei migliori auguri per Lei e la Sua città e con la mia benedizione.

---

<sup>1</sup> A questa lettera il Sindaco Silvia Monachesi ha risposto scrivendo: «Santità, grazie infinite per le Sue parole inaspettate e graditissime, per la benedizione che ha voluto regalare a Castel Gandolfo ed ai suoi abitanti e per il prezioso libro di cui ha voluto farmi dono. Siamo felici che Lei sia giunta nella nostra vicinanza silenziosa ma carica di affetto e la nostra grande emozione per la Sua presenza. Il Suo saluto alla cittadinanza dalla macchina che ha fatto sostare sulla piazza, è stato per noi un grande dono e la conferma di un legame profondo e duraturo. Nella certezza che la bellezza e la tranquillità dei luoghi L'abbiano aiutata a ritemperare il fisico e lo spirito, Le auguriamo un buon rientro a Roma, senza nascondere però il desiderio e la speranza di poterLa avere presto di nuovo con noi. Ci teniamo infine a farLe sapere, Santità, che ovunque sarà non Lei mancherà mai la nostra preghiera e il nostro affetto. Ancora un sentitissimo grazie da tutta la comunità castellana».